



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE ( <i>IdSua:1620449</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	SCIENCE OF SOCIAL WORK
<b>Classe</b>	L-39 R - Scienze del Servizio sociale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/">https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	AIELLO Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AIELLO	Antonio		PO	1	
2.	CERVIA	Silvia		PA	1	
3.	NUGNES	Francesca		PA	1	

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Romanino Fulvia f.romanino@studenti.unipi.it Bonaventura Ilaria i.bonaventura@studenti.unipi.it
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	ANTONIO AIELLO FABRIZIO AMORE BIANCO SARA BENSI ILARIA BONAVENTURA GUIDO FERRINI CARLO MORGANTI ANDREA SALVINI ALESSIO TESI GABRIELE TOMEI
<b>Tutor</b>	Alessandro Balestrino Nico De Federicis Chiara Franco Roberto Giannetti Francesca Nugnes Saulle Panizza Gerardo Pastore Antonio Aiello Fabrizio Amore Bianco Andrea Salvini Andrea Borghini Gabriele Tomei Alessio Tesi Silvia Cervia Lavinia Vizzoni Daniela Di Santo Giovanna PIZZANELLI



## Il Corso di Studio in breve

22/05/2024

Il Corso di Laurea è a numero programmato. Per essere ammessi occorre superare un Concorso come specificato nelle 'modalità di ammissione' da consultare. Il numero programmato è introdotto con il principale obiettivo di garantire elevati standard di qualità dei tirocini didattici obbligatori da svolgere presso qualificate e selezionate strutture esterne all'Università, con cui viene stipulata un'apposita convenzione. Gli obiettivi formativi del Corso di laurea sono strettamente collegati con la dimensione dell'agire professionale che gli studenti maturano ed acquisiscono; in particolare, tali obiettivi sono focalizzati sull'acquisizione di specifiche competenze relative all'esercizio della professione di assistente sociale 'di base', attraverso la conoscenza e l'applicazione degli strumenti metodologici propri del professionista per cui, il livello di queste competenze, combinato con le conoscenze deontologiche e multidisciplinari, è orientato a comprendere il funzionamento delle istituzioni pubbliche in materia di politiche sociali e assistenza sociale all'interno dei servizi sociali e degli altri organismi in cui è sempre più richiesta la figura professionale dell'assistente sociale. Gli studenti avranno modo di riflettere, su basi culturali e scientifiche, su come comprendere i processi di cambiamento che investono i bisogni delle persone, dei gruppi e della società. A tal fine, il corso valorizza particolarmente le discipline professionalizzanti, distribuite sul percorso triennale in modo equilibrato, per una graduale maturazione delle conoscenze e competenze professionali. La formazione di base al primo e al secondo anno, prevede Insegnamenti professionalizzanti, di sociologia e metodologia

sociale, di psicologia sociale, di diritto pubblico e privato e di principi costituzionali che presiedono all'esistenza del servizio sociale. Completano il quadro le discipline storico-politiche, economico-politiche, statistiche e demografiche. Il terzo anno è dedicato alla maturazione di competenze nelle aree di maggior peso nell'attività professionale. Il tirocinio viene sperimentato trasversalmente, dall'ingresso fino al terzo anno, dopo aver maturato le necessarie basi e competenze per introdursi in modo consapevole nei servizi sociali; una parte dei crediti formativi di tirocinio è maturato infatti già nel primo anno con la frequentazione di seminari strettamente professionalizzanti e, successivamente, tra il secondo e il terzo anno, si sperimenta l'esperienza del tirocinio professionalizzante in selezionate realtà di Enti ed Istituzioni del territorio convenzionate con l'Università. Il tirocinio costituisce un passaggio essenziale nella costruzione del profilo sul piano delle conoscenze della professione rispetto alla possibilità di mettere alla prova tali conoscenze in modo guidato (da un supervisore). Con la tesi di laurea, si conclude il percorso che, insieme a un esame di Stato, consente di inserirsi immediatamente all'interno del mercato del lavoro con il ruolo di assistente sociale 'di base', sempre più richiesto da Enti, Istituzioni ed organizzazioni pubbliche e, più recentemente, anche da qualificate realtà di Terzo settore, dell'impresa sociale e del no-profit.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/> ( Corso di Laurea triennale in Scienze del servizio sociale )



replica:0

 QUADRO A1.a	<b>Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)</b>
---	---

04/04/2019

Il Corso di Studio in Scienze del Servizio Sociale è considerato il viatico indispensabile per la formazione di nuove generazioni di assistenti sociali impegnati nei servizi territoriali di base e specialistici. I frequenti contatti con l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana, l'assidua relazione con i servizi territoriali, in particolare: il Servizio Tirocini ASL 5, i servizi sociali distrettuali delle ASL del bacino territoriale servito dall'Università, i servizi sociali dei comuni hanno confermato il Comitato di indirizzo nella scelta di consolidare e rafforzare il Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale e la sua opera di formazione del profilo professionale di assistenti sociali professionisti.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.

 QUADRO A1.b	<b>Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)</b>
---	--

21/02/2025

Il CdS nell'ultimo anno si è impegnato nel sostenere e garantire un assetto di elevata qualità in linea con l'obiettivo principale della formazione del CdS in relazione al principale profilo professionale sociosanitario in uscita in grado di inserirsi nel ruolo di Assistente Sociale di base, previsto principalmente all'interno degli organigrammi delle istituzioni pubbliche e delle istituzioni del privato sociale, dell'imprenditorialità sociale e del Terzo settore. In riferimento anche al recente "Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali" (cfr. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali <https://www.lavoro.gov.it/priorita/Documents/Piano-Nazionale-degli-Interventi-e-dei-Servizi-Sociali-2021-2023.pdf>) l'Assistente Sociale svolge la sua attività in numero consistente di enti pubblici locali e nazionali, tra cui i Comuni, le ASL, il Ministero della Giustizia (UEPE), le Prefetture, nonché, sempre più recentemente e in relazione ai mutamenti del mercato del lavoro, all'interno di organizzazioni di Terzo settore, in cooperative e nel volontariato.

In linea anche con gli obiettivi delineati nell'ambito del Piano Strategico di Dipartimento (cfr. Obiettivo D1.1) si è ulteriormente consolidato il confronto rigoroso, sistematico con realtà stakeholder del CdS, in prevalenza collocati nel settore Pubblico e del Terzo Settore, come elemento strategico per aumentare anche l'efficacia della programmazione e innovazione del percorso formativo, renderlo più coerente con le differenti esigenze del mondo del lavoro coerentemente con le trasformazioni in atto, e nei sistemi di welfare locali. Tali consultazioni stanno seguendo prassi sistematiche e periodiche nel tempo che trovano, grazie alla composizione e costituzione di un Comitato di Indirizzo, un'ulteriore forma di istituzionalizzazione utile a garantire la sistematicità del contributo di tali attori sul piano rilevante dell'offerta formativa.

Su questa linea le attività, grazie al coordinamento del Delegato alla Didattica di dipartimento (Prof. A. Breccia), nel loro complesso, ambiscono a una ancor più organica progettualità d'insieme attraverso l'introduzione dello specifico Comitato

d'indirizzo, coerentemente con quanto pianificato nelle linee d'azione anche del Piano strategico del Dipartimento di Scienze Politiche. Tale organismo è pensato e si configura, infatti, con finalità innanzitutto di "elemento di presidio" per l'implementazione di un sistema di confronto non occasionale e legato a traiettorie di lavoro per piani di valutazione formali, sistematici e periodici, in consultazione con gli stakeholder con ricadute sulla qualità della pianificazione progettuale della didattica del CdS. Ai fini della sua costituzione il CdS procede ulteriormente con l'intensificazione della sistematicità delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative, prevedendo una fase continua di monitoraggio degli stakeholder per la specificità del CdS e del profilo professionale principale in uscita dell'Assistente Sociale.

Gli interlocutori del Comitato di Indirizzo per il Corso di Studio L-39 si confermano nei seguenti Enti e Istituzioni:

Stakeholder istituzionali e dei servizi sociali:

Assessorato alle Politiche sociali, Politiche sociali e cooperazione internazionale della Regione Toscana - Serena Spinelli.

Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana-Commissione "Formazione" del Consiglio Regionale dell'OAST

Fondazione per la formazione e la ricerca degli Assistenti sociali della Regione Toscana.

Direzione Servizi Sociali - Azienda USL Toscana Nord-Ovest

Direzione Settore "Competitività territoriale della Toscana" e Dirigente Settore Autorità di gestione del POR FSE per la Regione Toscana.

Direzione della Società della Salute delle Valli Etrusche della Regione Toscana.

Ministero della Giustizia – Ambito UEPE per la Regione Toscana.

Stakeholder in ambito Terzo Settore e "Imprenditorialità Sociale":

Direzione del Cevot (Settore Ricerca e Documentazione).

Direzione del Csvnnet.

Direzione del Forum Nazionale del Terzo Settore.

Direzione Caritas Toscana e Caritas della Diocesi di Lucca (LU).

Direzione della Coop. Sociale Arnera.

Direzione di Legacoop Sociali-Settore Promozione.

Direzione Confcooperative Federsolidarietà Toscana.

Aiccon Associazione Italiana per la Promozione della Direzione Ass. "Cultura della Cooperazione e del Nonprofit"

Il 20 dicembre 2024 è stata definitivamente avviata l'attività strutturata di confronto annuale con i membri di tale Comitato d'Indirizzo del CdS, in linea con la citata progettualità contenuta nel Piano Strategico del Dipartimento.

Nell'insieme, dalle consultazioni, gli stakeholder esprimono costruttivi suggerimenti per il disegno generale del CdS il suo accesso tramite il concorso legato al numero programmato a livello locale e la composizione dell'offerta formativa. Del numero programmato, a fissato al massimo del consentito dal DM istitutivo (150) a garanzia della massima inclusività e su cui a livello nazionale si orientano sempre più recentemente un numero consistente di CdS della medesima Classe L-39 (Fonte: assemblea CLASS gennaio 2025), viene sottolineato come una scelta adeguata alla sostenibilità del CdS anche in relazione con rapporti con Enti e Istituzioni per un'offerta di qualità circa la supervisione delle tirocinanti e, più in generale, verso il mercato del lavoro. Nella specificità anche della discussione verso singoli insegnamenti, i contenuti sono focalizzati principalmente su considerazioni connesse ai profili previsti in uscita del CdS, sostenendo come nell'attuale mondo del lavoro occorrono indubbiamente le competenze in uscita ben coniugate con rigorose competenze metodologiche (adeguatamente posizionate nell'offerta), "capacità di visione" d'insieme e di gestione di processi multidimensionali e multidisciplinari atti alla gestione efficace del sostegno verso cittadini e le comunità. Dagli stakeholders emerge come le studentesse e gli studenti del CdS possano essere più che incentivati a pensare in termini di "sistema" comunitario". Si riconosce che il CdS ha una pianificazione progettuale sottostante, volta alla formazione. L'articolazione dell'offerta è, dunque, nell'insieme, commentata come ben integrata e coerente con il profilo principale in uscita dal Corso, riconoscendo in maniera pressoché unanime e positiva la multidisciplinarietà e la completezza della proposta formativa. Per migliorare la preparazione viene inoltre richiesta una più approfondita conoscenza del quadro normativo e delle tematiche introdotte dal Legislatore (per esempio, anche nell'ambito del Terzo settore), e anche una particolare attenzione alle strategie di progettazione che potranno essere poi garantite con la continuità auspicata della formazione universitaria, con laurea magistrale LM-87. In generale, si tratta di competenze che possono rivelarsi utili non soltanto in termini di formazione terziaria e di acquisizione di adeguate skills professionalizzanti, ma gli spunti di riflessione forniti dagli stakeholders potrebbero trovare un adeguato ampliamento in sede di formazione post-universitaria (per esempio, Master di I livello).

Si è inoltre ulteriormente rinforzato l'apposito Staff di Tirocinio composto dal responsabile scientifico (su delega del presidente del CdS), che ha avviato la progettazione di possibili nuove buone prassi su specifiche azioni di miglioramento riguardanti in particolare lo svolgimento dei tirocini professionalizzanti "territoriali" previsti dal curriculum di studi. Per far fronte a tale quadro, che coinvolge i rapporti con gli Enti pubblici convenzionati ospitanti i tirocinanti sono state pianificate e

progettate specifiche azioni. Su questa linea, all'interno del CdS, le figure dello Staff di tirocinio costituiscono i punti di riferimento per l'organizzazione continuativa nel tempo di incontri con gli interlocutori e gli stakeholder del Corso, che sono state pianificate anche in forma di giornate di Incontri Seminari, organizzati in forma telematica, di comune accordo su contenuti e tematiche altamente coerenti con le trasformazioni della professione di assistente sociale in relazione al varo operativo dei LEPS in linea con il citato Piano nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali per cui "il sistema dei servizi sociali costituisce uno strumento fondamentale di resilienza della comunità.

Inoltre, nella linea di potenziamento delle consultazioni con le "organizzazioni rappresentative" è importante sottolineare come il Presidente del CdS prenda parte (fino all'anno 2025) alle attività di un organismo inter-istituzionale, costituitosi formalmente come "tavolo di consultazione", composto dai rappresentanti dei Corsi di Studio in Servizio Sociale (presidenti e/o coordinatori di CdS) delle tre Università toscane, dalla Regione Toscana-Assessorato alle Politiche Sociali (che coordina le attività dell'Organismo inter-istituzionale), dalla presidenza del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Toscana e della Fondazione degli Assistenti Sociali della Toscana e dell'ANCI, finalizzato al confronto, e convergente sforzo, su attività relative alla promozione del Servizio Sociale nella Regione come, per esempio, lo stesso costante potenziamento della qualità del Tirocinio professionalizzante.

In continuità, e a cadenza annuale o biennale (a partire dal 2016), il CdS organizza, inoltre, l'evento 'Social Work Day' (SWD), pianificato in sinergia con i qualificati stakeholder e che si costituisce come un evento a rilevanza di livello nazionale e internazionale. L'evento 'Social Work Day', che costituisce un avvenimento di livello internazionale, e che a livello locale prevede la realizzazione presso l'Università di Pisa di un Convegno sul tema dei cambiamenti della professione dell'AS e sulle conseguenti implicazioni connesse alla costruzione di percorsi formativi adeguati.

Non è secondario da menzionare, inoltre, la partecipazione del Presidente del CdS alla Giunta Esecutiva della Conferenza dei

Corsi di Laurea in Servizio Sociale (CLASS). Gli incontri, nella forma di "assemblee nazionali" entro tale Associazione scientifica costituiscono un momento di strategica importanza per permettere ai presidenti dei Corsi di Studio distribuiti su tutto il territorio nazionale di confrontarsi,

raccordarsi e discutere su tematiche didattiche particolarmente rilevanti per la vita e lo sviluppo dei Corsi di servizio sociale. Gli incontri hanno un carattere sistematico e periodico, a cadenza quadrimestrale o semestrale.

Un altro qualificato apporto si è concretizzato nella prosecuzione attività connesse con specifici Progetti speciali per la didattica, destinati agli studenti del CdS. Su un'altra linea di Progetto sono finanziate diverse posizioni di Studenti Tutor "alla pari" e per specifici insegnamenti da 9 CFU.

Numerose e qualificate sono state le attività Seminari di approfondimento, di confronto, scambio, progettazione, condotte anche in collaborazione con il delegato all'Orientamento di dipartimento (Prof.ssa G. Pizzanelli coadiuvata dal Prof. N. De Federicis), nell'ottica di rendere ancora più strutturata la rete di relazioni con gli attori professionali impegnati in attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Si segnalano a tal proposito diverse iniziative di orientamento che hanno interessato il CdS organizzati in collaborazione con un partner di rilievo nazionale come seminari didattici, in forma di 'Testimonianze' o sotto forma di 'Seminari di orientamento in uscita'. Questi seminari, particolarmente apprezzati dagli studenti del CdS, hanno visto la presenza organizzata di 'presenter', 'relatori', e 'discussant', per eventi di discussione e confronto sulle funzioni (saper fare) e competenze (saper essere) spendibili sul mercato del lavoro dei futuri laureati. Tra le principali iniziative per seminari, anche sotto forma di 'seminari di tirocinio' (con erogazione in molti casi di 1 CFU agli aventi diritto, con durata dell'iniziativa pari a 7 ore) si rimanda al link del sito web di dipartimento e all'apposita sottosezione dedicata ai tirocini del CdS L-39.

Le ricadute di quanto precedentemente descritto, sul Corso e sulla sua organizzazione, sono numerose. Attraverso la partecipazione, come unità coordinata, uno specifico Progetto POT 08 sono state avviate dallo staff Orientamento (in particolare dal Prof. N. De Federicis, responsabile dell'unità coordinata del progetto POT) azioni competenti per la valorizzazione dei processi di comunicazione legati anche alle immatricolazioni (modalità del Concorso di ammissione, "TOLC-days", etc) coinvolgendo gruppi di studenti di scuola media superiore.

Anche sul versante dell'internazionalizzazione si segnala la prosecuzione di iniziative e ricadute qualificanti a cura del CAI di dipartimento (Prof. F. Tamburini) con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione e volte a promuovere un proficuo coinvolgimento diretto degli studenti nella formazione e nella crescita di una comunità che sia aperta al confronto con standard di tipo internazionale e più efficace sul piano dell'apprendimento dei contenuti professionalizzanti. La conferma per il terzo anno dell'adesione del CdS, entro il Dipartimento, all'"International Association of the School of Social Work" (IASSW) e all'"European Association of Social Work" (EASW), qualifica e corrobora tale linea di attenzione, scambio e confronto sul versante dell'internazionalizzazione. Infine, va menzionato che il Dipartimento ospita istituzionalmente l'Esame di Stato per l'Abilitazione alla Professione di Assistente Sociale che impegna, attualmente, lo specifico gruppo di docenti afferenti dei settori disciplinari SPS/07, SPS/08, SPS/09, M-PSI/05 con previsione di estensione dell'impegno ad altri SSD attivi nel CdS. Lo svolgimento delle sessioni, particolarmente impegnative nello svolgimento nell'arco di circa un

mese, pianificate in due distinte turnazioni entro l'anno accademico, trovano corrispondenza nella collaborazione con due assistenti sociali, membri di Commissione, selezionati su base annuale dal CROAS Toscana.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## ASSISTENTI SOCIALI

### **funzione in un contesto di lavoro:**

I professionisti assistenti sociali assistono e guidano individui e famiglie con problemi sociali e lavorativi alla ricerca di soluzioni e si impegnano per il raggiungimento degli obiettivi connessi; aiutano i soggetti con disabilità fisiche e mentali ad ottenere i trattamenti adeguati; attivano e certificano procedure finalizzate ad ottenere assistenza pubblica per particolari categorie, di individui come minori, anziani, tossicodipendenti, portatori di handicap e immigrati, detenuti. Pertanto, le laureate e i laureati in servizio sociale possono ricoprire il ruolo di operatore di base e di responsabile di unità operative semplici in: servizi sociali comunali o promossi da consorzi di comuni; servizi e strutture residenziali; organizzazioni di terzo settore; organizzazioni pubbliche e private profit; progetti individuali di aiuto alla persona.

### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenze di base e specialistiche nel campo delle metodologie e delle tecniche più consolidate del lavoro sociale, della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia, nonché competenze in merito alle politiche sociali, all'organizzazione dei servizi e all'analisi di fenomeni sociali e culturali. Conoscenze della normativa in tema di politiche sociali, di organizzazione della sanità, di tutela della salute. Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari e capacità di utilizzare idonei strumenti informatici a supporto della professione.

Capacità di prevenire e risolvere situazioni di disagio e di emarginazione di singole persone, di nuclei familiari, di coordinare le attività dei servizi di assistenza. Capacità di svolgere azioni di prevenzione del disagio, di promozione del benessere sociale e di mobilitazione delle risorse a livello di comunità territoriali. Capacità di svolgere anche compiti a carattere amministrativo.

L'assistente sociale deve essere in grado di individuare e censire le situazioni di disagio e di emarginazione, anche in base alle segnalazioni di altri attori istituzionali. Deve essere in grado di prendere contatto con i destinatari degli interventi e analizzarne i bisogni, di identificare gli strumenti più adatti al singolo caso e stabilire i contatti e le azioni necessari ad attivare gli interventi. Deve essere in grado di verificare e monitorare gli esiti delle azioni promosse. Deve manifestare capacità di lavoro di rete, cioè di progettazione e gestione delle relazioni sociali tra gruppi sociali e istituzionali indirizzando le loro risorse verso la promozione del benessere dei territori e la trasformazione delle situazioni individuali.

Capacità organizzative e relazionali, autonomia decisionale e senso critico, resistenza alle fonti di stress organizzativo, empatia, intelligenza emotiva, disponibilità e ascolto. Capacità di managerialità della negoziazione.

### **sbocchi occupazionali:**

Per esercitare la professione, dopo il conseguimento del titolo di studio, è necessario il superamento di un esame di Stato abilitante.

L'Assistente sociale può lavorare presso strutture pubbliche e private, ASL, Ministeri (Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.),

Enti locali, servizi alla persona e centri riabilitativi; nei servizi per i minori con problemi di giustizia e in quelli per gli adulti delle amministrazioni penitenziarie; presso le prefetture, nelle RSA e case di riposo, nelle case-famiglia e in quelle di accoglienza per le donne maltrattate.

Tali attività saranno svolte in diversi ambiti lavorativi, come ad esempio: enti locali singoli o associati; aziende sanitarie e aziende ospedaliere; imprese sociali e fondazioni pro-sociali; uffici e dipartimenti del Ministero della Giustizia; prefetture, Ministero dell'Interno; organizzazioni nazionali, sovranazionali e internazionali; organizzazioni non governative, del terzo settore e imprese no-profit.

L'assistente sociale può svolgere attività di libera professione - sempre previo superamento dell'Esame di stato e iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali, in forma individuale e associata.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

#### 1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)

---



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

13/01/2025

Per l'accesso al corso di Laurea è richiesto un buon livello di cultura generale e di conoscenza della lingua italiana. Sono necessarie buone competenze nella lettura, comprensione e scrittura in autonomia di testi, nonché abilità logico-linguistiche quali quelle fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. Sono altresì richieste buone competenze logico-matematiche e un'adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione in forma scritta e orale di testi complessi, buone competenze nella lingua inglese e competenze informatiche di base. Al fine di accertare il possesso di tali conoscenze è previsto obbligatoriamente un test di ingresso per le cui modalità di svolgimento e verifica si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

21/02/2025

Per essere ammessi è necessario il possesso del Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, nonché Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo ovvero, ove non più attivo, del debito formativo assegnato.

Conoscenze richieste: buona conoscenza della lingua italiana, una preparazione culturale di tipo generale e ad ampio

spettro disciplinare, buone competenze logico-matematiche e una adeguata capacità di comprensione, sintesi ed esposizione, in forma scritta e orale, di testi complessi.

Modalità di ammissione: è necessario superare un concorso che prevede la verifica delle conoscenze attraverso un test di valutazione erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), con tutte le modalità previste sul territorio nazionale. Si rinvia al bando di ammissione per la specifica del test adottato.

Formulazione della graduatoria di merito per l'ammissione al corso: la graduatoria di merito sarà determinata prevedendo un punteggio massimo di 60 punti così ripartiti:

- 50 punti massimo in base all'esito del test TOLC, erogato dal consorzio interuniversitario CISIA ;
- 10 punti massimo, per il voto di diploma.

Saranno inclusi nelle graduatorie i candidati che nella prova avranno conseguito un punteggio minimo pari a 16 (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese). Il punteggio è dunque calcolato sommando il risultato ottenuto nel TOLC (escluso il punteggio ottenuto nella sezione riguardante la lingua inglese), al punteggio relativo al voto di maturità posseduto per il conseguimento del titolo, cui sarà assegnato un punteggio come segue:

10 punti per voto di maturità 100 e lode-100/60 e lode-60

8 punti per voto di maturità 95-99/57-59

6 punti per voto di maturità 90-94/54-56

4 punti per voto di maturità 80-89/48-53

2 punti per voto di maturità 70-79/42-47

0 punti per voto di maturità 60-69/36-41

Se l'esame di stato conclusivo della scuola secondaria di 2° grado: prevede l'attribuzione di un voto non espresso in centesimi lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del voto minimo e massimo; prevede l'attribuzione di un giudizio, lo stesso sarà convertito in centesimi sulla base del giudizio minimo e massimo; non prevede l'attribuzione di un voto o di un giudizio, il candidato dovrà inserire nella procedura on line di iscrizione al concorso la media delle valutazioni dell'ultimo anno di corso, che saranno poi convertite in centesimi. Per il calcolo della media dovranno essere considerate le sole materie valutate con un voto numerico. Saranno ammessi al cds i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria, compilata sulla base del punteggio complessivo riportato.

In caso di parità di punteggio, prevarrà nell'ordine:

1. il punteggio ottenuto nel test;
2. l'età anagrafica della/del più giovane.

Sono previste distinte graduatorie di merito per cittadini comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia, cittadini non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Gli idonei cittadini comunitari collocati in posizione utile in graduatoria potranno immatricolarsi al Corso di laurea fino alla copertura dei posti disponibili nei tempi e nei modi previsti dal bando.

Subentri: al termine della procedura di ammissione i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati per il subentro secondo l'ordine della graduatoria. È prevista una sola procedura di subentro. I candidati non ammessi sono tenuti a seguire la pubblicazione dei subentri. Il mancato rispetto della procedura e del pagamento entro i termini indicati nei relativi avvisi equivale a rinuncia e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Ripescaggio: al termine della procedura dei subentri i posti eventualmente vacanti saranno messi a disposizione degli altri candidati per il ripescaggio. L'avviso di ripescaggio sarà pubblicato nella pagina web del corso.

I candidati collocati utilmente in graduatoria e che non abbiano rinunciato alla propria posizione nella prima assegnazione e nei subentri che intendano concorrere per i posti vacanti devono presentare la "domanda di ripescaggio" entro il termine indicato nell'avviso. L'elenco degli ammessi, redatto in base all'ordine della graduatoria iniziale fra coloro che presentano domanda di ripescaggio, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. La mancata presentazione della domanda di ripescaggio comporta la perdita definitiva del diritto a immatricolarsi.

Al momento della pubblicazione dell'elenco degli ammessi, inoltre, saranno resi noti i termini entro i quali i candidati ripescati dovranno perentoriamente immatricolarsi o, se già immatricolati, presentare domanda di ripescaggio. La mancata immatricolazione nelle scadenze previste a seguito di ripescaggio costituisce rinuncia. Qualora dovessero risultare ulteriori posti vacanti, saranno pubblicati ulteriori avvisi con subentri del ripescaggio. Gli scorrimenti procedono fino a esaurimento

della graduatoria o dei posti disponibili. Precisazione sulla graduatoria degli studenti non comunitari non compresi nella legge n.189/2002, art. 26 e studenti cinesi Progetto Marco Polo, secondo i contingenti indicati annualmente. Qualora rimangano posti vacanti nella graduatoria dei cittadini di cui sopra, dopo che si è esaurito l'elenco degli idonei, questi posti non attribuiti possono essere utilizzati per ammettere eventuali idonei ancora presenti nella graduatoria dei cittadini comunitari.

Trasferimenti e passaggi di corso ad anni successivi al primo: per l'ammissione ad anni successivi al primo ci si attiene a una graduatoria di merito (che è distinta da quella per l'accesso al primo anno) Accertata la disponibilità di posti nella graduatoria di merito, comunque resa nota nel bando annuale di selezione, è possibile iscriversi al secondo o terzo anno di corso, in base al numero di crediti, alla media e all'età anagrafica. Chi intenda partecipare a tale selezione dovrà comunque soddisfare i seguenti requisiti di merito: a) per l'ammissione al secondo anno: aver conseguito almeno 30 CFU valevoli per il cds; b) per l'ammissione al terzo anno: aver conseguito almeno 90 CFU valevoli per il cds. A parità di crediti valevoli per il cds si terrà conto della media ponderata delle votazioni riportate in sede di esame e in caso di ulteriore parità, verrà considerata la minore età anagrafica. L'iscrizione avverrà fino al completamento dei posti disponibili.

Link: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/isciversi/> ( Informazioni sulle modalità di accesso ai corsi di studio del dipartimento di Scienze Politiche )



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/01/2025

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale è finalizzato alla formazione del profilo professionale dell'assistente sociale di base, sulla base della acquisizione di specifiche competenze di carattere teorico, metodologico e tecnico. L'assistente sociale è un professionista che accompagna la propria attività di intervento sociale volto alla promozione del benessere sociale e al superamento del disagio sociale di individui e gruppi con solide basi di tipo multidisciplinare, con specifico riferimento alla sociologia, alla psicologia, al diritto pubblico e privato, alla politica sociale, all'economia - oltre che, ovviamente, alle aree di apprendimento più specificamente professionalizzanti.

Il Corso di Laurea, dunque, prevede un'articolazione in quattro aree di apprendimento:

Area 1 Area Professionalizzante (servizio sociale)

Area 2 Area Psico-sociologica

Area 3 Area Giuridico-politico-economica

Area 4 Competenze trasversali

La prima area è quella intorno alla quale ruota la costruzione del profilo professionale dell'Assistente Sociale: essa si traduce nell'acquisizione di competenze teorico-operative nel campo dei principi e fondamenti del servizio sociale, dei metodi e delle tecniche del lavoro sociale e dell'organizzazione dei servizi sociali a cui sono associate conoscenze disciplinari e metodologiche utili all'organizzazione, alla programmazione e alla realizzazione di interventi integrati sociali e sanitari; la conoscenza degli strumenti più aggiornati dell'analisi delle politiche pubbliche e delle competenze utili alla progettazione e alla realizzazione di azioni di politica sociale nei diversi ambiti operativi; le competenze nel campo della rilevazione e del

trattamento socio-assistenziale di situazioni di disagio sociale di singoli, famiglie, gruppi e comunità; le competenze utili ad attivare politiche per prevenire il disagio e per promuovere il benessere delle persone, delle famiglie, dei gruppi e delle comunità, nonché azioni di pronto intervento sociale e di sostegno e accompagnamento all'accesso alle risorse e alle prestazioni; le competenze e capacità di interazione con persone che appartengono a lingue, culture, provenienze geografiche, genere, classi sociali ed età diverse, con un particolare riguardo alle popolazioni migranti, al fine di sostenere e promuovere relazioni sociali transculturali e nuove vulnerabilità.

La seconda area, quella delle discipline sociologiche e psicologico sociali, consente di far acquisire agli studenti le competenze di base per la lettura e la comprensione dei contesti sociali, di gruppo e di sviluppo individuale legati anche al determinarsi di fenomeni di marginalità e di esclusione e di manifestazione del disagio sociale nelle sue diverse forme.

Queste competenze sono di assoluta rilevanza al fine di orientare e utilizzare al meglio - cioè in modo adeguato rispetto ai problemi e alle necessità - le competenze di tipo professionalizzante.

La terza area riguarda le competenze giuridico- politologiche ed economiche, che consentono agli studenti futuri professionisti di inserire il proprio lavoro analitico, progettuale e di intervento, all'interno dei quadri normativi vigenti, delle logiche di funzionamento dei sistemi istituzionali pubblici e dei vincoli posti dall'accesso alle risorse e alla loro distribuzione.

La quarta area, delle competenze trasversali, è finalizzata al consolidamento e all'applicazione, in contesti operativi, delle conoscenze e delle abilità acquisite nelle precedenti aree di apprendimento, necessarie a svolgere le attività previste dalle figure dell'esperto in servizi sociali e dell'assistente sociale, e utili ad operare nei contesti di intervento socioassistenziale. In particolare, i laureati e le laureate dovranno essere in grado di operare in equipe multidisciplinari e gruppi costituiti da esperti con differenti specializzazioni, comprendere le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare, partecipando alla ideazione e all'applicazione di soluzioni pratiche efficaci, sviluppare sensibilità verso le costanti innovazioni richieste dalla professione, aggiornando sistematicamente le proprie conoscenze.

Si segnala qui il tirocinio come momento formativo di tipo teorico-pratico di assoluta rilevanza nella costruzione del profilo professionale. Il conseguimento delle abilità informatiche e linguistiche completa la formazione.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione relativamente al lavoro sociale di base, mediante la combinazione degli specifici contenuti professionali e quelli relativi alle discipline psico-sociologiche, giuridiche, politiche ed economiche, attingendo alle più recenti e innovative acquisizioni sia contenutistiche che esperienziali. L'assistente sociale esercita la propria professione in contesti problematici e complessi, e deve essere in grado di cogliere i nessi causali che generano il disagio sociale e di individuare le soluzioni più adeguate sia a livello personale che di sistemi relazionali. Per questo motivo le conoscenze su cui si costruisce la professione dell'assistente sociale costituiscono un luogo di incontro tra competenze di analisi dei contesti sociali, economici, giuridici e culturali di cui è necessario che sappia cogliere i caratteri costitutivi, che si combinano con le competenze più specificatamente professionali, che si basano sulla politica sociale, sulla psicologia sociale e sul servizio sociale.</p> <p>In questo modo il laureato in servizio sociale è in grado di costruire una circolarità virtuosa tra le proprie conoscenze teoriche e le proprie abilità pratiche, maturate nel corso del triennio, anche grazie all'esperienza del tirocinio professionale.</p> <p>Le attività didattiche previste per il conseguimento di tali obiettivi si concretizzano in lezioni frontali, in esercitazioni, in presentazione e discussione di specifici casi, in simulazioni di lavoro di gruppo e di intervento, in laboratori teorico-pratici e nei tirocini professionalizzanti. Particolare rilievo è assegnato alla partecipazione degli studenti a Seminari Professionalizzanti, che vengono gestiti da assistenti sociali professionisti già inseriti nella pratica professionale sia in ambito pubblico</p>	
--	---	--

che in quello del Terzo Settore. Questi seminari, assieme al tirocinio, costituiscono luoghi di apprendimento e di esperienza essenziali in cui gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con le questioni più rilevanti che derivano dalla pratica professionale e di conoscere gli specifici ambiti di lavoro.

La verifica delle conoscenze acquisite avviene prevalentemente attraverso esami di profitto orali o scritti, ma anche attraverso forme di coinvolgimento più diretto degli studenti attraverso la preparazione di tesine e di presentazioni elaborate autonomamente.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attingendo al patrimonio conoscitivo ed esperienziale sopra ricordato, i laureati in servizio sociale saranno in grado di inserirsi, nei diversi contesti operativi istituzionali che prevedono la presenza dell'assistente sociale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di cogliere la complessità delle situazioni che, all'interno di specifici contesti sociali e relazionali, richiedono il proprio intervento, attraverso l'uso delle proprie competenze di carattere sociologico, politologico, giuridico ed economico. Il laureato assistente sociale sarà in grado di comprendere anche i contesti istituzionali in cui si esprime la propria professionalità, per valorizzarne i caratteri e le risorse ai fini dell'intervento sociale e relazionale. Il laureato assistente sociale sarà in grado di svolgere indagini a carattere socio-economico, di costruire indicatori di lettura del territorio, di interpretare i processi che generano il disagio sociale e individuale di gruppi e fasce differenziate di popolazione, di compiere ipotesi plausibili di intervento e di trasformazione delle situazioni di sofferenza personale e sociale. Nel far questo saprà attingere al patrimonio normativo offerto dai sistemi istituzionali e di welfare locale, regionale e nazionale per individuare risorse e strategie di intervento, saprà valorizzare le proprie competenze progettuali per costruire e realizzare interventi sostenibili all'interno delle comunità territoriali e sarà in grado di favorire la nascita di reti di soggetti sociali e individuali, tra cui quelli di Terzo Settore, a supporto dell'azione istituzionale. Sarà infine in grado di utilizzare il vasto patrimonio di conoscenze professionali, sia di tipo teorico che metodologico, per la gestione dei casi che si rivolgono ai servizi sociali e per la realizzazione di processi d'aiuto efficaci.

Le attività didattiche che saranno utilizzate per raggiungere questi obiettivi comprendono le lezioni frontali, a cui saranno associate attività seminariali, workshop e laboratori di approfondimento che permetteranno agli studenti di sperimentare sia in aula che negli ambienti lavorativi gli elementi essenziali della professione, stimolando la riflessione critica, il coinvolgimento diretto nei processi di analisi e di problem solving.

La verifica della acquisizione delle competenze avviene sia nel corso dell'attività didattica sia mediante gli esami di profitto, orali e scritti. Sono previste anche attività di valutazione intermedia e attività di verifica che prevedano un coinvolgimento attivo degli studenti in termini di preparazione di documenti (tesine, presentazioni), di illustrazione e discussione di casi mediante simulazioni.

## Professionalizzante

### Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono le competenze tipiche del lavoro sociale di base, in particolare nell'analizzare le situazioni sociali problematiche alla luce sia della deontologia professionale, sia delle prospettive teoriche e metodologiche del servizio sociale. Inoltre, acquisiscono conoscenze e abilità adeguate di metodi e tecniche per la pratica di lavoro in differenti contesti professionali, con particolare attenzione alla collaborazione interdisciplinare.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essendo quella dell'assistente sociale una professione di tipo teorico-pratico, gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite nelle differenti situazioni professionali in cui si troverà ad operare. Riferendosi ai principi deontologici e alle metodologie della professione gli studenti saranno in grado di gestire specifici metodi e tecniche di lavoro a seconda dei diversi contesti operativi, mostrando abilità relazionali, organizzative e di lavoro in équipe.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

189QQ METODOLOGIA E TECNICA DEL SERVIZIO SOCIALE (9 CFU)

049QQ ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)

190QQ PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)

192QQ SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (6 CFU)

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

## Psico-sociologica

### Conoscenza e comprensione

Sulla base delle attività didattiche realizzate in questa specifica area, gli studenti sono in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti evolutivi e di funzionamento dei sistemi sociali complessi, dei gruppi e delle interazioni sociali e, in essi, del ruolo specifico delle principali istituzioni ed agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio dei cicli di vita, dei gruppi sociali e delle comunità sociali, con particolare enfasi sul loro funzionamento, sulle strutture, sulle dinamiche processuali di cambiamento e sulle problematiche che li attraversano. Con riferimento alla letteratura critica più consolidata, gli allievi sono in grado di dimostrare conoscenze di tipo teorico-concettuale, metodologico-applicativo, analitico ed interpretativo nella dimensione della personalità (micro), dell'intersoggettività (meso) e della comunità (macro).

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali istituzioni e agenzie sociali con le quali interagiscono soggetti individuali e collettivi in maniera da dimostrare il funzionamento degli assetti societari e identificare possibili linee evolutive dei sistemi sociali complessi (famiglia, ambiente, organizzazioni produttive, attori collettivi etc), ma anche dei sistemi di azione e interazione a livello interindividuale. Inoltre, sono in grado di analizzare ed interpretare i processi di interazione tra i sistemi di personalità, le identità individuali e sociali e le strutture d'azione in cui gli individui si collocano, con particolare riferimento alla genesi delle diverse forme di disagio sociale e individuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

744MM PSICOLOGIA SOCIALE (9 CFU)

747MM PSICOLOGIA POLITICA (6 CFU)

743MM PSICOLOGIA SOCIALE DELL'ADOLESCENZA (6 CFU)

1238Z SOCIOLOGIA DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA DEVIANZA (6 CFU)

065QQ SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA (6 CFU)

369QQ SOCIOLOGIA DEI PROCESSI SOCIALIZZATIVI ED EDUCATIVI (6 CFU)

370QQ UDF SOCIOLOGIA GENERALE E TEORIA SOCIOLOGICA (12 CFU)

Completano l'area le seguenti attività formative:

038FF IGIENE (6 CFU)

410FF PSICHIATRIA SOCIALE (6 CFU)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Giuridico-politico-economica**

#### **Conoscenza e comprensione**

Lo studente apprende a collocare i fenomeni sociali - specie quelli problematici - nella loro cornice giuridica, politologica ed economica, cogliendone le profonde interrelazioni. I riferimenti all'ordinamento giuridico in cui trova giustificazione la stessa figura dell'assistente sociale, le competenze in ambito economico-statistico e dell'analisi politologica consentono allo studente di poter analizzare con completezza e profondità i propri contesti operativi, garantendo maggior successo alle proprie attività professionali.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente apprende a collocare la dimensione operativa dell'intervento nelle sue dimensioni giuridiche, legate alla configurazione delle politiche pubbliche, ma anche in quelle legate all'accesso e alla distribuzione delle risorse sociali ed economiche. In questo modo gli studenti sono in grado di interpretare in forma multidisciplinare sia, da una parte, le dinamiche e le situazioni in cui si generano e si manifestano i problemi sociali, sia, dall'altra, i contesti istituzionali, giuridici e materiali (economico-finanziari) in cui si rende possibile l'intervento sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

DIRITTO PRIVATO PER IL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)

311NN DIRITTO PUBBLICO PER IL SERVIZIO SOCIALE (6 CFU)

682PP ECONOMIA POLITICA (6 CFU)

312NN ORDINAMENTO COSTITUZIONALE E DIRITTI DELLA PERSONA (6 CFU)

191QQ SCIENZA POLITICA (6 CFU)

STORIA DEL PENSIERO POLITICO E SOCIALE (9 CFU)

439MM STORIA SOCIALE CONTEMPORANEA (9 CFU)

187QQ FILOSOFIA POLITICA (9 CFU)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Competenze linguistiche e trasversali**

#### **Conoscenza e comprensione**

Sulla base delle attività didattiche, che comprendono i tirocini pratici realizzati attraverso l'inserimento degli studenti nelle strutture dei servizi sociali pubblici e del terzo settore, gli studenti fanno esperienza diretta delle proprie competenze e conoscenze di carattere multidisciplinare acquisite nelle lezioni frontali. Inoltre, gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione delle principali lingue e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione e gestione istituzionale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti fanno "esercizio" proiettivo dei contenuti della propria professione, sperimentandone i contenuti nel tirocinio professionalizzante, che prevede l'affiancamento guidato da supervisor alle diverse attività distrettuali, di base e specialistiche degli assistenti sociali. Gli studenti inoltre sono in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione delle principali lingue veicolari e delle tecnologie informatiche utilizzate nella comunicazione istituzionale in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative

110LL LINGUA FRANCESE (6 CFU)

111LL LINGUA INGLESE (6 CFU)

136ZW INFORMATICA (3 CFU)

1239Z TIROCINIO PRIMO ANNO (3 CFU)

1240Z TIROCINIO TERZO ANNO (15 CFU)

139ZW PROVA FINALE (6 CFU)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

#### Autonomia di giudizio

Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di:

A) Raccogliere, analizzare e interpretare tutti i dati e le informazioni utili a comprendere con autonomia di giudizio e fondamento scientifico le situazioni sociali e individuali che caratterizzano le manifestazioni del disagio individuale e sociale in tutte le forme in cui esso si manifesta. A tal fine lo studente dovrà sviluppare la capacità di 'trattare' il proprio punto di vista individuale attraverso l'acquisizione di modalità scientifiche e professionali di analisi e intervento.

B) interpretare in modo autonomo, non pregiudiziale e metodologicamente corretto, le informazioni e i dati raccolti, al fine di garantire la progettazione e realizzazione di interventi adeguati e congruenti rispetto ai bisogni espressi individualmente e socialmente, nonché di poterli correttamente valutare.

Queste competenze saranno acquisite anche attraverso la partecipazione alle attività di laboratorio, ai lavori seminariali per lo studio di casi, alle attività di tirocinio e verificate con opportune prove d'esame

#### Abilità comunicative

Il laureato del corso in Scienze del Servizio Sociale deve mostrarsi capace di:

	<p>A) comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non;</p> <p>B) comprendere e utilizzare almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, in riferimento agli ambiti specifici di competenza.</p> <p>Sarà perciò indispensabile l'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione in generale e specificamente per quanto attiene ai diritti dei cittadini;</li> <li>- competenze mirate all'uso delle tecnologie informatiche non solo per scrivere ma anche per collegarsi e interagire in rete. Queste competenze saranno acquisite attraverso la partecipazione ai corsi istituzionali, alle attività previste per le abilità linguistiche, alle attività di tirocinio e all'esperienza di stage, e saranno verificate con opportune prove d'esame.</li> </ul>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>I laureati del corso in Scienze del Servizio Sociale devono dimostrare di aver sviluppato un grado di apprendimento necessario a intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle scienze umane e sociali. Queste competenze saranno acquisite con la partecipazione ai corsi istituzionali, attraverso l'elaborazione della prova finale e attraverso la partecipazione ai lavori seminario e saranno verificate con opportune prove d'esame.</p>	


QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/01/2025

Le attività affini approfondiscono tematiche riguardanti principalmente ambiti della sociologia, per individuare le connessioni dell'agire professionale con il tema del potere, attraverso l'analisi delle trasformazioni nei contesti sociali, e comprendere, attraverso l'analisi dell'evoluzione storica del rapporto tra controllo sociale e devianza, i modi con cui storicamente si costruiscono, per esempio, le categorie dello stigma sociale, contribuendo così a una migliore interpretazione della principale figura professionale in uscita. Inoltre, le attività affini approfondiscono tematiche afferenti alla statistica e alla demografia, al fine di conseguire il duplice obiettivo di sviluppare la capacità di interpretazione e valutazione critica di informazioni di natura statistica e di dotare il laureato di capacità di analisi di dati anche per consentire lo sviluppo della capacità di interpretazione di andamenti di interesse sulla popolazione, attraverso la presentazione, lo studio e l'analisi di casi rilevanti per azioni professionali competenti e aderenti alle attese per il ruolo di assistente sociale.


QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

16/01/2025

Le esperienze formative della classe convergono in una prova finale per il conseguimento del titolo di studio che consiste nella discussione, da parte del candidato e davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto o multimediale su un tema scelto dallo studente. Pertanto, la prova finale potrà avere le caratteristiche di approfondimento, con riferimento alla letteratura disciplinare più aggiornata, di contenuti specifici affrontati nell'ambito del percorso di studi, anche riferito a tematiche connesse all'esperienza di tirocinio. L'analisi dovrà essere fondata sull'applicazione di nozioni e metodi appresi in diversi ambiti di studio. La valutazione della commissione riguarderà la coerenza dell'argomentazione, la correttezza formale e dell'apparato critico e l'adeguato inquadramento del tema.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/02/2025

Obiettivo della prova finale è verificare il raggiungimento, da parte del candidato, degli obiettivi di apprendimento definiti nell'ordinamento didattico del corso di laurea. La prova consiste nella presentazione orale, da parte del candidato, di un proprio elaborato scritto, di fronte ad un'apposita commissione di laurea.

La modalità determinazione voto di Laurea è la seguente: il voto di laurea è composto in base a 3 diversi parametri:

- determinazione della media degli esami e qualità del percorso: calcolo della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. La media sarà ponderata in base ai crediti conseguiti per ogni prova di esame, se il percorso formativo dello studente ha sempre previsto un'attribuzione di crediti. La media sarà aritmetica se nel percorso di studi del candidato saranno presenti valutazioni in trentesimi di attività sostenute secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99. Nel caso siano presenti, nel percorso di studi dello studente, valutazioni di 30 con lode, a ciascuna lode sarà attribuito un valore di 0,33 da sommare al punteggio della media, riportata ad una scala in centodecimi, delle votazioni di esame espresse in trentesimi conseguite dal candidato. Verranno calcolate due medie: una su tutte le votazioni riportate dal candidato e una che non terrà conto del voto più alto e del voto più basso (di pari peso) e si applicherà la più favorevole al candidato. La somma fra media e punti aggiuntivi relativi alle lodi conseguite dovrà essere fatta prima di eventuali arrotondamenti.

- 'prova finale': punteggio conseguito nell'ambito della dissertazione delle prove finali del corso di studio: fino ad un massimo di 5 punti.

- 'velocità del percorso': punteggio aggiuntivo di 2 punti in caso di conclusione del percorso di studi entro il mese di maggio del IV anno di iscrizione e di 1 punto nel caso di conclusione entro il mese di maggio del V anno di iscrizione.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Scienze del servizio sociale (SSN-L)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10978>

---

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://agendadidattica.unipi.it/Prod/Calendar/cds/SSN-L>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/calendariodipcads.php?did=10&cid=163>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/calendario-didattico/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Nessun docente titolare di insegnamento inserito

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Politiche - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze politiche e sociali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-2/scienze-politiche>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Pratique Des Hautes Etudes Commerciales	B BRUXEL82	29/04/2024	solo italiano
2	Belgio	Universite Catholique De Louvain	B LOUVAIN01	29/04/2024	solo italiano
3	Bulgaria	Sofiiski Universitet Sveti Kliment Ohridski	BG SOFIA06	29/04/2024	solo italiano
4	Finlandia	Lapin Ammattikorkeakoulu Oy	SF ROVANIE11	29/04/2024	solo italiano
5	Francia	Ecole Supérieure Hâtelière	F PERIGUE13	29/04/2024	solo italiano
6	Francia	SORBONNE UNIVERSITE		29/04/2024	solo italiano
7	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	29/04/2024	solo italiano
8	Francia	Universite De Rennes I	F RENNES01	29/04/2024	solo italiano
9	Francia	Universite De Rouen Normandie	F ROUEN01	29/04/2024	solo italiano
10	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/04/2024	solo italiano
11	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	29/04/2024	solo italiano
12	Francia	Universite Paris I Pantheon-Sorbonne	F PARIS001	29/04/2024	solo italiano
13	Germania	Gottfried Wilhelm Leibniz Universitaet Hannover	D HANNOVE01	29/04/2024	solo italiano
14	Germania	Hochschule Bremen	D BREMEN04	29/04/2024	solo italiano
15	Germania	Hochschule Fuer Wirtschaft, Technik Und Kultur Ggmbh	D BERLIN40	29/04/2024	solo italiano
16	Germania	Johann Wolfgang Goethe Universitaet Frankfurt Am Main	D FRANKFU01	29/04/2024	solo italiano
17	Germania	Technische Universitaet Chemnitz	D CHEMNIT01	29/04/2024	solo italiano
18	Grecia	Panepistimio Aigaiou	G ATHINE41	29/04/2024	solo italiano
19	Lituania	Mykolo Romerio Universitetas	LT VILNIUS06	29/04/2024	solo

					italiano
20	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	29/04/2024	solo italiano
21	Norvegia	Hogskolen I Ostfold	N HALDEN02	29/04/2024	solo italiano
22	Norvegia	Universitetet I Agder	N KRISTIA01	29/04/2024	solo italiano
23	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	29/04/2024	solo italiano
24	Paesi Bassi	Stichting Katholieke Universiteit	NL NIJMEGE01	29/04/2024	solo italiano
25	Polonia	Kujawsko - Pomorska Szkola Wyzsza W Bydgoszczy	PL BYDGOSZ08	29/04/2024	solo italiano
26	Polonia	Spoleczna Akademia Nauk	PL LODZ09	29/04/2024	solo italiano
27	Polonia	UNIWERSYTET KARDYNALA STEFANA WYSZYNSKIEGO W WARSZAWIE		29/04/2024	solo italiano
28	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL WROCLAW01	29/04/2024	solo italiano
29	Polonia	Uniwersytet Zielonogorski	PL ZIELONA01	29/04/2024	solo italiano
30	Portogallo	Instituto Universitario De Lisboa	P LISBOA07	29/04/2024	solo italiano
31	Portogallo	Universidade Da Madeira	P FUNCHAL03	29/04/2024	solo italiano
32	Portogallo	Universidade Do Minho	P BRAGA01	29/04/2024	solo italiano
33	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
34	Repubblica Ceca	Bankovni Institut Vysoka Skola, A.S.	CZ PRAHA11	29/04/2024	solo italiano
35	Repubblica Ceca	Metropolitni Univerzita Praha Ops	CZ PRAHA18	29/04/2024	solo italiano
36	Repubblica Ceca	Vysoka Skola Hotelova V Praze 8, Spol.S.R.O	CZ PRAHA16	29/04/2024	solo italiano
37	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	29/04/2024	solo italiano
38	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	29/04/2024	solo italiano
39	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO	29/04/2024	solo

			CONSTAN02		italiano
40	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	29/04/2024	solo italiano
41	Spagna	Escuela Superior De Turismo Iriarte	E TENERIF28	29/04/2024	solo italiano
42	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	E MADRID21	29/04/2024	solo italiano
43	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	29/04/2024	solo italiano
44	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	29/04/2024	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	29/04/2024	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
47	Spagna	Universidad De La Iglesia De Deusto	E BILBAO02	29/04/2024	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Leon	E LEON01	29/04/2024	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	29/04/2024	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	29/04/2024	solo italiano
51	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	29/04/2024	solo italiano
52	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	29/04/2024	solo italiano
53	Spagna	Universidad Publica De Navarra	E PAMPLON02	29/04/2024	solo italiano
54	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	29/04/2024	solo italiano
55	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	29/04/2024	solo italiano
56	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	29/04/2024	solo italiano
57	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	29/04/2024	solo italiano
58	Svezia	Umea Universitet	S UMEA01	29/04/2024	solo italiano
59	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	29/04/2024	solo

					italiano
60	Turchia	Marmara University	TR ISTANBU05	29/04/2024	solo italiano
61	Turchia	Uludag Universitesi	TR BURSA01	29/04/2024	solo italiano
62	Turchia	Yildiz Technical University	TR ISTANBU07	29/04/2024	solo italiano
63	Ungheria	Nemzeti Kozszolgalati Egyetem	HU BUDAPES54	29/04/2024	solo italiano
64	Ungheria	Szechenyi Istvan University	HU GYOR01	29/04/2024	solo italiano

▶ QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Le attività qui di seguito descritte (con anche rimandi a link specifici e un allegato di iniziative) riguardano tre ambiti di <sup>22/05/2024</sup> snodo del CdS triennale. In particolare, le attività seminariali inerenti l'ambito dell'offerta nelle scienze del Servizio Sociale ha visto la pianificazione progettuale, e svolgimento, di Seminari e Iniziative di cui, quelle con erogazione e riconoscimento di crediti formativi universitari, sono pari a circa 30 CFU.

Orientamento in ingresso e Orientamento e tutorato in itinere

Nel corso del periodo di riferimento, l'attività di orientamento, con specifico riferimento al CdS in Scienze del Servizio Sociale, ha riguardato tanto l'attività di orientamento in ingresso quanto quella in itinere.

1. Per quanto riguarda la prima, le attività sono iniziate con l'organizzazione della prima edizione del Welcome Day dedicato ai neoiscritti delle classi triennali (28 settembre 2023) ed è proseguita nei mesi successivi con la partecipazione a specifici eventi di orientamento scuole e istituti scolastici medi superiori; inoltre, sono stati svolti numerosi di incontri del Coordinatore Unico alle attività di orientamento, Prof. Nico De Federicis, con il coordinamento dei delegati di ateneo, allo scopo di definire strategie e obiettivi comuni da perseguire nel corso dell'anno. L'attività di orientamento in entrata ha seguito le dupli direttrici del progetto legato all'implementazione del DM934/22 e quello legato ai Piani di orientamento e tutorato (POT), dei quali il CdS L39 fa parte, sotto il coordinamento nazionale dell'Università di Napoli Federico II, e quello locale del Prof. De Federicis. Il 13 e 14 ottobre 2023 si è svolta la nuova edizione delle giornate UNiPiOrienta, nell'ambito

delle quali il DiSPo ha organizzato il programma Studiare le Scienze Politiche e del Servizio sociale a Pisa: un Open day per le classi triennali all'interno del quale è stato dato ampio spazio alla promozione del CdS L 39; l'iniziativa ha visto la partecipazione dei tutor di accoglienza dello stesso CdS. .

Sempre nell'ambito delle azioni del DM934/22 sono state svolte lezioni-brevi di orientamento nelle discipline di interesse del CdL, secondo il programma pubblicato nel Catalogo dell'Università di Pisa per la transizione attiva scuola università (cf. Catalogo delle attività 2023-2024: <https://orientamento.unipi.it/wp-content/uploads/2023/11/CatalogoOrientamentoUnipi.pdf>).

In riferimento alla L 39 rilevanti sono le attività SPO5; SPO10; SPO11 (l'iniziativa è stata svolta per la prima volta nel luglio 2023 e sarà ripetuta nel luglio 2024).

I docenti del CdS L 39 hanno preso parte alle giornate di orientamento nell'ambito del progetto ORACOLI dell'Università di Pisa, di cui si segnalano gli eventi:

1) Viareggio, ISI Piaggia – 2 marzo 2024; 2) Pisa, Polo Universitario Fibonacci (L 39 a cura del prof. A. Aiello) – 9 marzo 2024; 3) Follonica, ISIS Follonica (lezione breve prof. N. De Federicis) - 26 marzo 2024; 4) Lucca, IMT-Auditorium San Francesco (lezione breve prof. N. De Federicis) – 9 aprile 2024; 5) Fucecchio (presenza della delegazione dei tutor di accoglienza e alla pari) – 20 aprile 2024; 6) Castelnuovo di Garfagnana, Teatro Alfieri (lezione breve prof. C. Morganti) – 22 aprile 2024

Nell'ambito delle azioni POT8.Servizio sociale.pot è in programma l'organizzazione del Percorso di orientamento attivo alle iscrizioni (POT9-Azione A) denominato "Corso di orientamento alle iscrizioni alla Corso di laurea triennale in Scienze del servizio sociale (L 39). L'assistente sociale, una professione per il futuro (periodo previsto giugno-luglio 2024)".

2. L'attività di Orientamento in itinere della LM-87 hanno trovato particolare rinforzo dall'Accordo di collaborazione tra Regione Toscana (con anche Ordine degli assistenti sociali della Toscana e Anci Toscana) per «contributi in materia di formazione e tirocini curriculari degli studenti dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale nell'ambito del Sistema Sociosanitario territoriale» il Corsi di Laurea su è avvalso del finanziamento di cui al collegato DDR 24917/2022 (prima annualità 2022 erogata) destinato ad attività di supporto per gli studenti dei corsi di Laurea in Servizio Sociale (CdS L-39 e LM-87) riguardanti le attività di tirocinio curriculare secondo due specifiche e principali linee d'Azione. La prima Azione ha consentito il reclutamento di una figura A.S. di sostegno ai tirocini secondo cinque sotto azioni: (1) Supporto alla promozione e allo sviluppo di metodologie e strumenti che rendano omogeneo la pratica del tirocinio didattico curriculare, in modo da renderlo sempre più funzionale e coerente alle esigenze di inserimento degli studenti, nei percorsi e nei servizi sociosanitari regionali, aziendali e delle zone-distretto; (2) Sostegno alle attività di tirocinio per orientare il percorso formativo volto all'acquisizione di conoscenze e sviluppo delle capacità necessarie a riconoscere e gestire la multidimensionalità del Servizio sociale in relazione alla maggiore e più completa conoscenza del territorio; (3) Supporto allo sviluppo di esperienze di tirocinio curriculare in contesti professionali ad elevata complessità, in cui è presente il Servizio Sociale Professionale; (4) Assistenza, attraverso specifici colloqui di orientamento, collettivi o singoli, per l'individuazione delle aree tematiche più idonee in termini di interessi maturati per lo svolgimento del tirocinio; (5) Supporto all'organizzazione di Seminari professionalizzanti e di orientamento ai futuri ambiti di attività professionali con monitoraggio della comunicazione (contenuti destinati al sito WEB di dipartimento, etc.). Nell'insieme le attività hanno delineato un quadro di sviluppo e miglioramento dell'offerta formativa e di tirocinio curriculare, nell'aver potenziato il rapporto diretto con gli studenti e le studentesse del Corso di Studio triennale, attraverso (i) seminari professionalizzanti per gli studenti del primo anno (cfr. allegato) e (ii) di orientamento e colloqui singoli e/o collettivi destinati agli studenti del secondo e terzo anno aumenta, da un lato, la consapevolezza della scelta del corso di studi e, dall'altro, la conoscenza dell'elevata complessità dei contesti dove si esercita la professione. La seconda Azione, ha consentito il reclutamento di una figura di sostegno psicologico-sociale dell'orientamento in materia di «orientamento specialistico di primo e secondo livello e di career counseling mirato» per i tirocini del CdS in servizio sociale su tre "sotto azioni" di progetto: (1) Attività specialistiche di micro-training e micro-teaching on demand, anche di gruppo, volte alla preparazione degli studenti all'esperienza di tirocinio, per es., preparazione al colloquio con il Supervisore o retraining in caso di tirocinio già in corso; (2) Attività desk di analisi psicometrica volte ad analizzare i percorsi di scelta degli studenti in relazione alle opportunità curriculari di fit con l'ambito di collocazione nel tirocinio curriculare; (3) Attività di career counseling di secondo livello, on demand, atto ad approfondire, per esempio, le dimensioni professionali alla base dell'esperienza di tirocinio e del relativo rapporto col percorso universitario. Nell'insieme, le attività specifiche dell'Azione 2 hanno delineato un quadro, ancora in corso, in grado (di già) di evidenziare un approccio sistemico e personalizzato nell'orientamento di secondo livello degli studenti verso l'esperienza di tirocinio. Attraverso il micro-training e micro-teaching gli studenti si apprestano a ricevere infatti una preparazione mirata che non solo li aiuterà a gestire con efficacia le sfide del colloquio di tirocinio, ma anche a riconfigurare le loro competenze in base alle esigenze emergenti durante l'attività di tirocinio stessa. In sintesi, l'approccio multilivello proposto sta garantendo agli studenti una preparazione su misura alle sfide del tirocinio, fondamentale per la comprensione delle complesse dinamiche di occupabilità (concluso il percorso triennale di studi e superato l'Esame di

Stato), per l'agire professionale dell'assistente sociale.

Sempre sulle attività di Orientamento figurano inoltre numerosi incontri di monitoraggio dell'attività del tutorato di accoglienza e alla pari. Inoltre, tra il dicembre 2023 e il gennaio 2024 è stato organizzato la prima edizione del corso di formazione per Tutor del Dipartimento di Scienze politiche, con percorsi di formazione dedicati tanto alle conoscenze del funzionamento del CdS, quanto delle attività ad esso coordinate ( tirocini), quanto allo sviluppo delle competenze relazionali dei tutor stessi, allo scopo di una migliore assistenza e risposta ai bisogni degli studenti del CdL.

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

Il CdS triennale 39, offre molteplici servizi per la mobilità internazionale degli studenti, attraverso il Coordinatore di Area per l'Internazionalizzazione del Dipartimento (CAI) Prof. Francesco Tamburini, che si occupa dell'avviamento e attivazione degli accordi bilaterali Erasmus e il mantenimento delle relazioni con gli omologhi stranieri. In particolare il CAI segue la stipula di nuovi accordi e il monitoraggio di quelli in essere con rinnovo di quelli eventualmente in scadenza; l'orientamento degli studenti cosiddetti "outgoing" e "incoming", che viene portato a termine sia con l'organizzazione di eventi ad hoc per illustrare la dinamica del processo e delle opportunità legate, per esempio, all'Erasmus con anche tutta la documentazione che necessita, sia con la risoluzione eventuali di problematiche che possono sorgere poi durante il soggiorno Erasmus degli stessi studenti; l'approvazione dei Learning Agreement e di ogni ulteriore emendamento per gli studenti "outgoing" e "incoming". Inoltre, il CAI monitora il pieno riconoscimento delle attività superate all'estero in termini di crediti formativi (ECTS).

<https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tirocini/tirocini-di-area-sociale/>

Tirocini di area sociale

<https://www.sp.unipi.it/it/internazionalizzazione/>

Internazionalizzazione dell'Offerta didattica

Descrizione link: Attività di tutorato di accoglienza e alla pari

Link inserito: <https://www.sp.unipi.it/it/didattica/tutorato/tutorato-di-accoglienza/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività seminariali



QUADRO B6

Opinioni studenti

Con riferimento alle informazioni provenienti dai questionari anonimi di valutazione della didattica, compilati dagli studenti <sup>23/08/2024</sup> (nella versione comprensiva di "commenti"), relativi al primo e al secondo semestre dell'a.a. 2023/24, nel periodo di rilevazione novembre 2023 - luglio 2024, i risultati sono stratificati su due gruppi di rispondenti, distinti come 'gruppo A' e 'gruppo B'. Il primo gruppo circoscrive gli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'a.a. 2023/24, mentre il secondo gruppo è composto da coloro che hanno frequentato in a.a. precedenti, con lo stesso docente. Complessivamente sono stati compilati 1389 questionari, rispettivamente ascritti a 1158 studenti appartenenti al gruppo A ed a 231 studenti appartenenti al gruppo B. In generale non si rilevano situazioni di particolare criticità con riferimento ai singoli insegnamenti, per cui assume valenza la valutazione complessiva del Corso che raggiunge un apprezzabile giudizio mediano di soddisfazione. Con una metrica di punteggio da 1 a 4, il Corso di Studio fa registrare una valutazione trasversalmente più che positiva ottenendo un giudizio medio di 3.2 tra coloro che hanno frequentato il corso nello stesso anno e 3.0 da coloro la cui frequenza risale ad anni precedenti. L'analisi delle singole voci restituisce un quadro altrettanto positivo. In particolare, gli studenti del gruppo A, presentano valutazioni superiori alla media del corso le voci relative all'utilità delle attività didattiche integrative offerte nell'ambito dei singoli insegnamenti (3.4, il Gruppo B presenta un valore di 3.1). Gli studenti riportano che gli insegnamenti sono stati svolti dai docenti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (gruppo A, 3.4 e gruppo B, 3.2). Inoltre, i docenti del CdS sono valutati

come particolarmente in grado di stimolare e motivare interessi verso le discipline, temi ed argomenti di studio “esposti in modo chiaro”, in maniera concorde in entrambi i gruppi (punteggio di 3,4 per il gruppo A e 3,1 gruppo B); del corpo docente si valuta positivamente, inoltre, la buona disponibilità a esser reperibile per ulteriori chiarimenti e spiegazioni (gruppo A, 3,4 e gruppo B, 3,3). Da segnalare come delle due domande relative all'utilità delle prove intermedie e all'efficacia del tutorato alla pari non sono state rese disponibili o presenti le risultanze valutative. La richiesta di introdurre in modo più capillare e con modalità di svolgimento più chiaramente definite e uniformi le prove d'esame intermedie risulta, peraltro, chiaramente espressa tra i suggerimenti per il miglioramento della didattica in entrambi i gruppi di rispondenti (in circa un terzo dei rispondenti di ciascuno dei due gruppi, A e B), per cui si configura una chiara e circoscritta “azione migliorativa” da apportare, a cui si aggiungono richieste di maggiori conoscenze di base, la possibilità di ricevere in anticipo il materiale didattico e un monitoraggio sulla sovrapposizione di argomenti già trattati nell'ambito dei vari insegnamenti, come azioni migliorative più di 'sistema' dell'offerta. La percezione relativa al 'carico di studio' è valutata come mediamente proporzionata e risultando adeguata allo studio delle specifiche materie, in particolare nel gruppo dei frequentanti (gruppo A, 3,1; gruppo B, 2,9). Buone valutazioni sono rese anche in merito ad aspetti organizzativi quali la definizione delle modalità relative allo svolgimento degli esami (gruppo A, 3,3; gruppo B, 3,2) e il rispetto degli orari di lezione (gruppo A, 3,5; gruppo B, 3,4). Su importanti aspetti logistici per la didattica quali l'adeguatezza degli spazi delle aule in cui si svolgono le lezioni, gli studenti segnalano, nel complesso, una soddisfacente valutazione (gruppo A, 3,7; gruppo B, 3,5; andamenti ben confermati anche dai dati sui questionari sui servizi). In merito alla valutazione del questionario sull'organizzazione e dei servizi, circoscritta al periodo di osservazione, il quadro restituito dalle opinioni degli studenti del CdS (332 rispondenti che hanno dichiarato l'utilizzo delle strutture nel periodo 15 aprile - 15 luglio 2024) è, nell'insieme, soddisfacente, con un giudizio medio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di Studi pari a 3,0. In particolare, si registrano pareri di soddisfazione riguardanti il servizio di informazione/orientamento rivolto agli studenti (valutato come puntuale ed efficace con una media di giudizio di 3,1) e l'adeguatezza e svolgimento delle attività di tirocinio “rispetto alla sua finalità professionalizzante” (valutazione media di 3,0). Le posizioni espresse, considerando l'elevata complessità e criticità legata all'organizzazione dei tirocini (cfr. Quadro C3), sono dunque positive sebbene si evidenzino tra i suggerimenti avanzati dagli studenti, ai fini del miglioramento dell'organizzazione e dei servizi della didattica, specifiche richieste (nei commenti) strutturali e organizzative (per esempio, 'ridurre i tempi di attesa' per l'avvio allo svolgimento del tirocinio professionalizzante).

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

24/08/2024  
Alla data di rilevazione e con riferimento all'anno di laurea 2023, hanno risposto 81 laureati e laureate su 83 (con un tasso di risposta del 97,6%). Nel gruppo delle rispondenti il 94% sono donne, circa la metà (il 48,2%) ha tra i 23 e i 24 anni e l'82,7% si trova nella condizione di essere alla prima esperienza universitaria. Le laureate mostrano di aver apprezzato il Corso di Studi: oltre il 90% delle risposte sono positive (in particolare, il 45,7% esprime un giudizio decisamente positivo e il 44,4% esprime un'esperienza positiva convergendo su un “più sì che no” come giudizio di soddisfazione). Durante il percorso di studi, livello di gradimento dichiarato riguardo i rapporti con i docenti è complessivamente positivo, con una percentuale di risposte “decisamente sì” che si attesta al 24,7%, percentuale che, cumulata con coloro che si esprimono anche con un “più sì che no”, si attesta al più che apprezzabile 95,1%. Il livello di soddisfazione percepita nei rapporti con i propri pari si attesta al 55,6% di pieno apprezzamento, il valore percentuale di coloro che esprimono un “più sì che no” di apprezzamento si attesta al 35,8%, (complessivamente 91,4% di valutazioni positive). Tale soddisfazione è evidente anche nell'alto punteggio medio degli esami, che si attesta a 25,7/30esimi e in quello di laurea pari a 100,2/110esimi. La regolarità degli studi è soddisfacente: il 67,4% è al terzo anno o con un anno di ritardo. La durata degli studi (media, in anni) è di 4,5 anni (e il ritardo medio alla laurea, in anni è pari dunque a 1,5). Ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti il 32,1% dei casi. Rispetto all'idoneità percepita nella fruizione degli spazi delle aule si conferma qui, nell'insieme, quanto già delineato nel Quadro B6 con un 97,5% di giudizi positivi. Il 33,3% dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche disponibili. Più che buona è la valutazione dei servizi bibliotecari (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.), quasi il 90% di giudizi positivi su un utilizzo del 60,5%, mentre la percentuale di coloro che hanno utilizzato spazi per laboratori e attività pratiche (35,8%) esprime una valutazione positiva circa l'esperienza di utilizzo dell'82,7% (sempre, quasi sempre o spesso adeguata). Valutazione parimenti positive sono

espresse anche per gli spazi dedicati allo studio individuale (il 60,5%). Nel periodo della laurea o post laurea, il 42,0% dichiara di aver usufruito dei servizi di "orientamento allo studio post-laurea", con una percentuale cumulata del 73,5% tra decisa o ampia ("più sì che no") soddisfazione per tale servizio; il 35,8% dichiara di aver usufruito dei servizi di "iniziative formative di orientamento al lavoro", con una percentuale cumulata del 68,9% tra decisa o ampia ("più sì che no") soddisfazione per tali iniziative; il 40,7% dichiara di aver usufruito dei servizi dell'ufficio/servizi job placement, con una più che soddisfacente percentuale cumulata del 87,9% tra decisa o ampia ("più sì che no") soddisfazione per tali risorse di servizi di accompagnamento al mondo del lavoro. Una percentuale del 76,5% delle rispondenti si iscriverebbero nuovamente all'università di Pisa e allo stesso corso di studio, evidenziando così da questa angolatura una soddisfazione generale per il corso di studi coerente anche con percentuale di coloro che intendono continuare il percorso di studi intrapreso con l'iscrizione ad un successivo corso di laurea magistrale (71,6%), per completare e arricchire la propria formazione (88,6%), nello stesso ateneo del corso di laurea triennale (52,3 %). Infine, tra gli aspetti ritenuti rilevanti e motivanti nella ricerca del lavoro sono in particolare evidenza (e anche coerenza con il CdS), l'acquisizione di professionalità (85,2%), la coerenza con gli studi precedenti (70,4%), l'utilità sociale del lavoro (82,7) e le possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (72,8%).

Link inserito: <http://>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

08/09/2024

#### DATI DI INGRESSO.

Nel corso dell'a.a. 2023/2024 il corso di studi L-39, riformato nell'a.a. 2022/2023, ha registrato 72 iscritti, dato che risulta superiore rispetto a quello dell'a.a. precedente (n = 62). Tale variazione positiva del numero di iscritti è imputabile al consolidamento del regime a numero programmato. Gli iscritti al CdS provengono prevalentemente dalla regione Toscana (86.1%), in particolare, dal bacino locale delle province di Pisa, Livorno e Lucca (75%), dato in aumento rispetto alla rilevazione precedente (59.7%). La seconda regione di provenienza con maggior iscritti è risultata essere la Liguria (5.6%). Gli studenti iscritti provengono prevalentemente in egual misura dall'Istituto Magistrale e dal Liceo Scientifico (27.3%) differenziandosi rispetto all'a.a. precedente, dove il bacino di iscritti proveniva prevalentemente dal Liceo Linguistico (20.6%) e dall'Istituto Magistrale (20.6%). Rispetto alla distribuzione di genere si conferma una prevalenza del genere femminile (84.7%), ma con un aumento di iscritti del genere maschile (15.3%). Infine, si riporta una lieve incremento rispetto all'iscrizione degli studenti stranieri (2.8%) rispetto all' a.a. precedente (1.6%).

**DATI DI PERCORSO.** I trend relativi alle percentuali di studenti che hanno effettuato il passaggio d'anno risultano sensibilmente superiori all'anno precedente. Nel passaggio al secondo anno permangono il 69.6% degli studenti (rispetto al 58.2% degli studenti della coorte del 2022). Le percentuali di studenti che passano ad un altro corso di studio dell'Ateneo rimangono complessivamente contenute e in diminuzione rispetto alla precedente rilevazione nel primo anno; scelgono il passaggio ad un altro corso di studio dell'Ateneo il 2.8% degli studenti del primo anno e il 5.1% degli studenti del secondo anno. Nel complesso, risultano in calo le percentuali di studenti che hanno rinunciato agli studi, l'11.1% del primo anno rispetto al 19.6 % del primo anno della coorte dell'anno 2022. Si mantiene stabile l'assenza di trasferimenti in uscita presso altri Atenei degli studenti primo anno, in linea con il dato rilevato nell'anno precedente (coorte 2022). Il numero degli studenti attivi al primo anno (cioè che hanno acquisito CFU) risulta stabile (66.7% nella coorte del 2023; 66.1% nella coorte del 2022). In linea con il dato della coorte del 2022, il voto medio degli esami al primo anno risulta 26.0.

**DATI DI USCITA.** Alla data del 31 Maggio 2024 non sono rilevati studenti laureati in quanto il CdS è stato attivato a partire dall'a.a. 2022/2023, e quindi il previsto triennio di studi non si è concluso.

Link inserito: <http://>

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

08/09/2024

Nell'indagine sul profilo dei laureati del CdS L-39 disponibile per l'anno 2023 sono stati ricevuti 81 questionari su 83 laureati, con un tasso di compilazione pari al 97.6%. Per quanto riguarda le prospettive dopo la laurea, il 71.6% degli studenti dichiara di voler proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo e di questi il 54.3% esprime l'intenzione di voler iscriversi ad un corso di laurea magistrale biennale, nella maggior parte dei casi (88.6%) con la motivazione di voler completare/arricchire la propria formazione. Per quanto riguarda le prospettive professionali, gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro sono stati la stabilità/sicurezza del posto di lavoro (87.7%), l'acquisizione di professionalità (85.2%) e l'utilità sociale del lavoro (82.7%). La maggior parte dei rispondenti dichiara di essere interessato a lavorare nel settore pubblico (84%). Per quanto riguarda la modalità lavorativa, l'85.2% è interessato ad un'occupazione a tempo pieno. La tipologia di contratto più ambita è quella a tutele crescenti (95.1%).

Ulteriori informazioni sull'efficacia esterna del corso di studi emergono dai dati raccolti attraverso i questionari sulla condizione occupazionale di 68 laureati nel 2022 ad un anno dal conseguimento della laurea, su un totale di 94 laureati. Il 42.6% degli intervistati, dopo la laurea di primo livello, si è iscritto ad un corso di laurea di secondo livello. Tra questi, il 79.3% considera il corso di laurea di secondo livello il proseguimento "naturale" rispetto a quello di primo livello. I motivi principali che hanno guidato all'iscrizione ad un corso di laurea di secondo livello sono stati il miglioramento della propria formazione culturale (41.4%), migliori possibilità di trovare lavoro (20.7%) e perché si ritiene il titolo di secondo livello

“necessario” per trovare un lavoro (20.7%). Il 44.7% ha dichiarato di non essere iscritto ad un altro corso di laurea per motivi lavorativi. A tal proposito, per quanto riguarda la condizione occupazionale, il tasso di occupazione complessivo risulta del 48,5%, equamente distribuito tra uomini (50%) e donne (48.4%). Il 60.6% del totale afferma di aver iniziato a lavorare dopo la laurea. In merito alle caratteristiche del lavoro, la maggior parte dei rispondenti (71.9%) dichiara di svolgere professioni tecniche. La tipologia di attività lavorativa è per il 30.3% a tempo indeterminato e per il 54.5% a tempo determinato. I rispondenti dichiarano di essere collocati nell’ambito del settore non-profit (36.4%), pubblico (33.3%) e privato (30.3%). Per concludere, la maggior parte dei rispondenti (57.6%) dichiara di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata e solo il 30.3% in misura più ridotta. Il 60.6% dei rispondenti ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita durante il percorso universitario e un ampio numero di rispondenti (66.7%) ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto.

Link inserito: <http://>



### QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

23/08/2024

Il Corso di Laurea offre al Terzo anno di studi un tirocinio curriculare di 300 ore in organizzazioni pubbliche e private. Le organizzazioni che - sulla base di accordi formalizzati - ospitano tirocini curricolari sono particolarmente numerose, distribuite in differenti Regioni (e province) e in priorità nella Regione Toscana ragionatamente diversificate per tipologia (sebbene le pubbliche prevalgano ovviamente sulle private), competenza istituzionale e caratteristiche organizzative. Tali organizzazioni ospitano complessivamente circa 150 tirocini l'anno sulla base di un progetto formativo che prevede, per ogni studentessa/studente, gli obiettivi da raggiungere, le attività e le ore da svolgere. I tirocini territoriali (“tirocinio Terzo anno”) sono preceduti da un’offerta di non meno di 3 seminari curriculari tematici per la preparazione e l’orientamento alla professione, ognuno dei quali ha valore di 1 CFU (e rappresenta il “tirocinio di Primo anno”). In totale, tra I e III anno, i tirocini corrispondono 18 CFU, dunque il 10% dei CFU erogati dal CdS. Fattore caratterizzante dei tirocini territoriali è la supervisione professionale garantita in tutti i casi da un Assistente Sociale, iscritto all’Ordine professionale, con cui il CdS stila un Progetto formativo individualizzato per la studentessa/studente, da svolgere nella Struttura precedentemente convenzionata con il Dipartimento. Le organizzazioni che hanno ospitato tirocinanti nell’a.a. 2023/2024 riportano giudizi complessivamente buoni o molto buoni rispetto a tutte le aree della valutazione finale dell’esperienza di tirocinio: comportamento tirocinante, integrazione della/del tirocinante presso l’organizzazione, preparazione universitaria della/del tirocinante, andamento tirocinio, conoscenza e padronanza delle competenze di base, risultati raggiunti, valutazione conclusiva tirocinante. I rapporti (anche informali) costanti e reiterati tenuti con le organizzazioni dal Presidente del CdS, dal Responsabile Scientifico e dal Responsabile Amministrativo dei tirocini (figure che operano in un apposito Staff tirocini) confermano il giudizio positivo sulla preparazione di partenza e in uscita dello studente. Ad ulteriore riscontro di tale risultato è da annoverare la valutazione finale delle/dei tirocinanti che risulta buona o molto buona in tutte le aree: ambito lavorativo, utilizzo delle apparecchiature, preparazione universitaria, preparazione e orientamento all’esperienza di tirocinio, rapporto col tutor, disponibilità del tutor, giudizio complessivo. La totalità delle organizzazioni ospitanti i tirocini appaiono in larga misura soddisfatte. Archiviato il pesante impatto della pandemia degli anni accademici precedenti, nell’a.a. 2023/2024 i tirocini sono pienamente tornati alla “normalità”. Ciononostante, alcuni nuovi elementi regolativi e tendenze, quali la riduzione di due terzi degli incentivi formativi per i Supervisor (da 15 CFP a 5CFP), aumento del turnover e fattori duraturi tipici dei servizi sociali (es. ingente quantità e pressione degli utenti) possono essere considerate criticità per la futura piena soddisfazione della domanda di tirocinio. Per farvi fronte, appare opportuno come area di miglioramento, intensificare ancora di più rapporti da rinsaldare sia con le organizzazioni ospitanti che con i singoli Assistenti Sociali supervisor, anche allo scopo di rinnovare l’articolato quadro delle motivazioni di questi ultimi verso il ruolo di Supervisore.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

27/05/2024

Descrizione link: Sezione web 'Qualità e Valutazione'

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/qualita-e-valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Riesame annuale e ciclico

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
<b>Nome del corso in inglese</b>	SCIENCE OF SOCIAL WORK
<b>Classe</b>	L-39 R - Scienze del Servizio sociale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/">https://www.sp.unipi.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/scienze-del-servizio-sociale/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>2</sup>D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	AIELLO Antonio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	SCIENZE POLITICHE (Dipartimento Legge 240)



## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LLANTN64B19H501N	AIELLO	Antonio	M-PSI/05	11/E3	PO	1	
2.	CRVSLV75L54B832N	CERVIA	Silvia	SPS/08	14/C2	PA	1	
3.	NGNFNC70T69F839X	NUGNES	Francesca	IUS/09	12/C1	PA	1	

 Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 3 minore di quanti necessari: 5
- Non tutti i docenti hanno un insegnamento associato



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Romanino	Fulvia	f.romanino@studenti.unipi.it	
Bonaventura	Ilaria	i.bonaventura@studenti.unipi.it	



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AIELLO	ANTONIO
AMORE BIANCO	FABRIZIO
BENSI	SARA
BONAVENTURA	ILARIA
FERRINI	GUIDO
MORGANTI	CARLO
SALVINI	ANDREA
TESI	ALESSIO
TOMEI	GABRIELE



## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Di Santo	Daniela		Docente di ruolo
PIZZANELLI	Giovanna		Docente di ruolo
Vizzoni	Lavinia		Docente di ruolo
Nugnes	Francesca		Docente di ruolo
Amore Bianco	Fabrizio		Docente di ruolo
Aiello	Antonio		Docente di ruolo
Salvini	Andrea		Docente di ruolo

Borghini	Andrea	Docente di ruolo
De Federicis	Nico	Docente di ruolo
Tomei	Gabriele	Docente di ruolo
Giannetti	Roberto	Docente di ruolo
Panizza	Saulle	Docente di ruolo
Franco	Chiara	Docente di ruolo
Cervia	Silvia	Docente di ruolo
Tesi	Alessio	Docente di ruolo
Pastore	Gerardo	Docente di ruolo
Balestrino	Alessandro	Docente di ruolo

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

## ► Sede del Corso

Sede: 050026 - PISA  
Dip.to di Scienze Politiche, via Serafini 2 56126

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2025
Studenti previsti	50

 Errori Rilevazione

I posti indicati 50 differiscono dal numero inserito nella programmazione locale **150**



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CERVIA	Silvia	CRVSLV75L54B832N	
AIELLO	Antonio	LLANTN64B19H501N	
NUGNES	Francesca	NGNFNC70T69F839X	

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Di Santo	Daniela	
PIZZANELLI	Giovanna	
Vizzoni	Lavinia	
Nugnes	Francesca	
Amore Bianco	Fabrizio	
Aiello	Antonio	
Salvini	Andrea	
Borghini	Andrea	
De Federicis	Nico	
Tomei	Gabriele	

Giannetti	Roberto
Panizza	Saulle
Franco	Chiara
Cervia	Silvia
Tesi	Alessio
Pastore	Gerardo
Balestrino	Alessandro



## Altre Informazioni



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	SSN-L^2025^PDS0-2025^1059	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	20/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/01/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	22/01/2009



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due percorsi curricolari, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.

Sono da valutare pos.:

- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;

- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.

Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO INIZIALE dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il CdS è interclasse (CL-39-40) e risulta dall'accorpamento dei due precedenti CdS, istituiti ex D.M. 509. Si avvale di due curricula, che integrano periodi di studio e di tirocinio prof. Gli ob. form. appaiono in linea con quelli di CdS similari (Firenze). Il nuovo assetto prevede convincenti azioni migliorative, con attenzione alla attrattività, alla riduzione del tasso di abbandono ed alla razionalizzazione del n. di esami previsti. La riprogettazione è utile per far acquisire fin dall'inizio adeguate competenze di carattere metodologico (CL40) e professionalizzante (CL39); in più è stato semplificato il percorso di studi limitando al massimo il ricorso alle UDF complesse.

Sono da valutare pos.:

- le motivazioni per l'istituzione di un CdS interclasse;
- una corretta analisi delle esigenze di tutte le parti interessate;
- una corretta analisi dei punti di forza/debolezza dell'ordinamento ex DM: 509;
- la coerenza dell'attività di ricerca svolta dai docenti del CdS con gli obiettivi formativi;
- gli ob. di apprendimento con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea (descrittori di Dublino);
- le politiche di accesso: requisiti di ammissione, loro verifica e attività di recupero;
- i profili di razionalizzazione e qualificazione, derivanti dalla fusione dei due precedenti CdS;
- i requisiti di docenza;
- la compatibilità dell'offerta formativa con le strutture.

Il NVA esprime parere favorevole sulla istituzione del CdL in Scienze sociali e del servizio sociale.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D

Il Comitato regionale di coordinamento delle Università toscane, viste le proposte dell'Università di Pisa, valutate le motivazioni addotte dal proponente esprime parere favorevole per l'istituzione del corso di studio.



## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R<sup>a</sup>D



## Offerta didattica erogata

Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
ore totali							0

Non sono stati caricati i record degli insegnamenti

### Navigatore Repliche

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione Sociologica di base	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	24 <sup>1</sup>	18 - 18
Formazione giuridica di base	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	0	6	6 - 6
Formazione psicologica di base	M-PSI/05 Psicologia sociale	0	6	6 - 6
Formazione politica, economica e statistica di base	SECS-P/01 Economia politica SPS/04 Scienza politica	0	12	12 - 12
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	0	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 36)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			57	51 - 51

<sup>1</sup> Per l'ambito: Formazione Sociologica di base i cfu inseriti (24) non sono nel range dei quelli inseriti nel RAD (18 - 18)

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	0	15 <sup>1</sup>	21 - 21
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	0	12	12 - 12
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	0	12	12 - 12
	IUS/08 Diritto costituzionale			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	0	15	15 - 15
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria	0	6	6 - 6
	MED/42 Igiene generale e applicata			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 66 (minimo da D.M. 54)</b>		<sup>2</sup>		
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	66 - 66

### Errori Attività Caratterizzanti

<sup>1</sup> Per 83575 l'ambito: Discipline del servizio sociale i cfu minimi inseriti (15) sono minori del minimo consentito da decreto: 18

<sup>2</sup> La somma dei CFU inseriti (60)  minore di quella minima inserita nel RAD (66)

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		0	18	18 - 18 min 18
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 18

✘ Errori Attività Affini1

<sup>1</sup> Nell'ambito: Attività formative affini o integrative non è stato inserito alcun settore

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18 - 18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>45</b>	<b>45 - 45</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **180**

**CFU totali inseriti** **180**

Navigatore Repliche

Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione Sociologica di base	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	12
Formazione giuridica di base	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	6
Formazione psicologica di base	M-PSI/05 Psicologia sociale	6	6	6
Formazione politica, economica e statistica di base	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SPS/04 Scienza politica	12	12	6
Formazione storico-antropologica e filosofico-pedagogica di base	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche	9	9	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		51		
<b>Totale Attività di Base</b>		51 - 51		



## Attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	21	21	18
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/08 Diritto costituzionale	12	12	9
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	12
Discipline mediche	MED/25 Psichiatria MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		66		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				66 - 66



## Attività affini

R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative

18

18

18

**Totale Attività Affini**

18 - 18

**Altre attività**  
R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	18	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		45 - 45	

**Riepilogo CFU**  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>ad</sup>



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>ad</sup>



Note relative alle attività di base  
R<sup>ad</sup>



Note relative alle attività caratterizzanti  
R<sup>ad</sup>



Note relative alle altre attività  
R<sup>ad</sup>